

ANTEREM

## La modernità della poesia

La rivista cittadina diventata laboratorio letterario

a pagina 3

## L'ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA I guardiani della memoria

Convegni, mappe e luoghi per non dimenticare

a pagina 4

ALBA PRATALIA

## La natura in armonia

La tutela del paesaggio scaligero attraverso itinerari naturalistici

a pagina 4

# lanotizia popolare

## Speciale Verona

DICEMBRE 2016

Free Press a cura del

WWW.LANOTIZIAPOPOLARE.IT

 **BANCO POPOLARE**

### L'EDITORIALE

## La vera ricchezza degli italiani

**I**sociologi le chiamano le "mappe del tesoro". Si tratta di quegli indici di capitale sociale, relazioni comunitarie e virtù civiche che vanno oltre i dati sul reddito delle famiglie, il numero di imprese e la ricchezza di un determinato territorio italiano. Dentro le mappe del tesoro, che la misurazione del Pil - colpevolmente non contempla, il ruolo del volontariato e dell'associazionismo hanno un ruolo da protagonista e sono virtù tipiche italiane, che rendono le nostre laboriose province un modello di coesione sociale e capitalismo diffuso studiato anche all'estero, nonostante la crisi degli ultimi anni.

In questa speciale classifica il territorio veronese occupa una posizione di vertice, come dimostrano le storie associative che raccontiamo in questo numero speciale de La Notizia Popolare. Si tratta di un attivismo a 360 gradi, che spazia dalla cultura alla musica, dai percorsi storico-artistici all'esercizio della memoria, dalla difesa del paesaggio al decoro urbano. Filo rosso che le lega tutte: il tasso straordinario

segue a pagina 2



# Il tesoro di Verona

**Itinerari culturali, concerti musicali, chiese riscoperte, riviste letterarie, convegni per non dimenticare, percorsi didattici e poi tantissimi volontari. Le associazioni scaligere non si fermano mai**

### VERONA MINOR HIERUSALEM

## La Piccola Gerusalemme

Verona Minor Hierusalem è un progetto che rende disponibili percorsi cittadini che apriranno le porte di chiese dal grande valore storico, artistico e religioso, grazie alla partecipazione di centinaia di volontari adeguatamente formati.

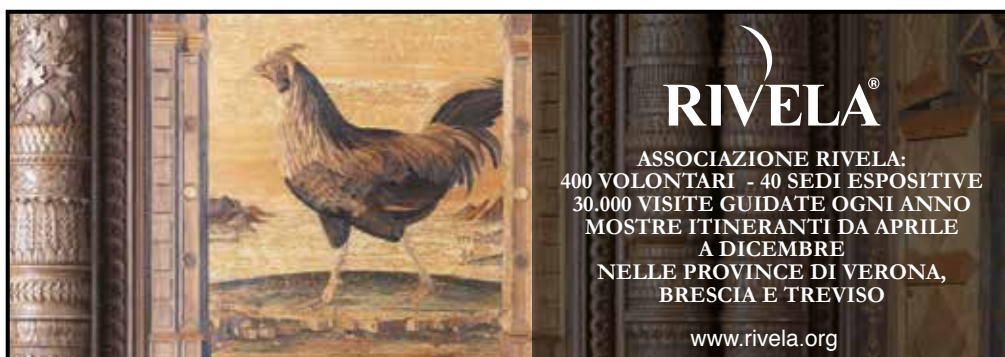
a pagina 2

### AMICI DELLA MUSICA

## Un tesoro a sette note

La società Amici della Musica è la più antica fra le associazioni concertistiche di Verona. Fondata nel 1909, promuove instancabilmente la cultura della musica classica attraverso concerti ed eventi didattici. Per sensibilizzare sempre di più le nuove generazioni.

a pagina 3



**RIVELA®**  
ASSOCIAZIONE RIVELA:  
400 VOLONTARI - 40 SEDI ESPOSITIVE  
30.000 VISITE GUIDATE OGNI ANNO  
MOSTRE ITINERANTI DA APRILE  
A DICEMBRE  
NELLE PROVINCE DI VERONA,  
BRESCIA E TREVISO  
[www.rivela.org](http://www.rivela.org)

### PER TUTTI VOI LA NUOVA APP

**lanotizia popolare**

Scarica gratuitamente l'APP de La Notizia Popolare su tutti i principali store per poter essere sempre aggiornato sulle ultime storie, riscoprire i nostri racconti e trovare tanti articoli inediti.



## L'EDITORIALE

continua dalla prima

di partecipazione volontaria dei veronesi, che si sentono parte di una comunità, forte e coesa, prima ancora che cittadini.

Questa vera e propria mappa del tesoro, accompagnata dalle istituzioni locali, banche di territorio, fondazioni ed enti diffusi, è una ricchezza che il nostro Paese non può permettersi di disperdere o indebolire. Sono il nostro modello distintivo, ci hanno aiutato a superare la tremenda crisi dell'ultimo decennio, e sono il fulcro da cui ripartire.

A patto che la politica e le istituzioni nazionali lo capiscano e non mirino ad appesantire di lacci e laccioli il quadro normativo e il campo di gioco dell'associazionismo e del terzo settore. Quel che serve, è un meccanismo di incentivi e di formazione che valorizzi questo straordinario patrimonio nazionale. E che sappia migliorare la cornice entro la quale gli attori sociali e territoriali possano esprimersi al meglio. Poi, la differenza la faranno loro, le associazioni. E i loro volontari...

**Marco Alfieri**

## Fede e cultura

# Alla scoperta della Piccola Gerusalemme

Verona Minor Hierusalem è un progetto che aprirà le porte di chiese cittadine dal grande valore storico, artistico e religioso, grazie alla partecipazione di centinaia di volontari

**N**el Medioevo non era semplice recarsi in pellegrinaggio in Terra Santa. Ecco perché alcune città si diedero lustro ricreando una piccola Gerusalemme in casa propria. Anche Verona fece questo investimento urbanistico e spirituale sancito, nel Quattrocento, da un sigillo con l'effigie di San Zeno e, tutta attorno la scritta "Verona minor Hierusalem Di. Zenoni Patrono". A distanza di sei secoli quel patrimonio storico, rima-

**400**

**i volontari**  
totali coinvolti  
nel progetto

**5**

**le chiese**  
protagoniste  
dell'itinerario  
"Rinascere  
dall'Acqua.  
Verona Aldilà  
del fiume"

sto ai più sconosciuto, torna a vivere grazie a un progetto nato dalla Diocesi di Verona, fortemente voluto e sostenuto dalla Banca Popolare di Verona e denominato, non a caso, "Verona minor Hierusalem".

«Un progetto che si concretizza in un itinerario chiamato 'Rinascere dall'Acqua. Verona Aldilà del fiume', spiega la coordinatrice Paola Tessitore, «perché si sviluppa dall'altra parte dell'Adige, in quell'area tagliata fuori dai programmi dei tour operator». Con un lato rivolto al centro storico e l'altro verso le colline, il percorso aprirà al visitatore, al turista straniero e al pellegrino le porte di San Siro e Libera, San Giovanni in Valle, Santa Maria in

Organo, Santo Stefano, San Giorgio in Braida, chiese poco conosciute, legate da un filo conduttore che è quello della "scoperta e rinascita".

Un'iniziativa resa possibile da una rete di volontari: «sono loro l'architrave di "Verona minor Hierusalem"», sottolinea Tessitore, «perché il fine non è solamente aprire cinque chiese normalmente chiuse, ma creare relazioni positive e nuove tra persone che non si conoscevano». Più di 230 adulti, professionisti o amanti dell'arte e del proprio territorio, si sono proposti e sono stati formati per accogliere (per ora dal giovedì alla domenica, dalle 10 alle 17,30) i visitatori attraverso le diverse tappe dell'itinerario. «Se il progetto funzionerà, avvieremo altri due itinerari ai quali stiamo già lavorando», conclude Tessitore.

**Diletta Faccin**

**SULLE TRACCE  
DEL SACRO**

*La chiesa di San Giorgio in Braida, che ha ospitato l'inaugurazione di Verona Minor Hierusalem il 25 novembre*



**VERONA DA SCOPRIRE**

Sopra, una mappa realizzata per l'occasione dall'architetto Fabiana Panozzo Giardino.

A destra, una veduta del Lungadige.



## Concerti

## La missione della musica

La società Amici della Musica è la più antica fra le associazioni concertistiche cittadine. Fondata nel 1909, promuove instancabilmente la cultura della musica classica attraverso concerti ed eventi didattici

Una vocazione musicale lunga oltre un secolo quella della Società Amici della Musica di Verona. Fondata nel 1909 al fine di promuovere e diffondere la cultura della musica classica attraverso l'organizzazione di concerti di elevato livello artistico, ma anche eventi didattici, l'associazione concertistica porta avanti l'originaria missione accrescendo la valorizzazione del repertorio cameristico italiano e internazionale, e sensibilizzando sempre di più le nuove generazioni.

Nello stesso spirito si è recentemente aperta la centosettesima stagione concertistica, ospitata dal Teatro Ristori (salvo un appuntamento in Sala Maffeiana), che prevede un cartellone di 15 concerti dall'autunno alla primave-

**300**  
gli abbonati della associazione

**15**  
il numero dei concerti stagionali in cartellone

ra, quest'anno inaugurato dal duo Kavakos - Pace (violino e pianoforte).

«La proposta concertistica si incentra sulla musica da camera, di cui sono interpreti solisti, duo, trio, e orchestre da camera», spiega Alberto Benciolini, il vicepresidente degli Amici della Musica, che ad oggi annovera oltre 300 abbonati. Cui si aggiungono gli appuntamenti fuori abbonamento nelle case di riposo e nel Museo degli Affreschi di Cavalcaselle, quest'ultimo «sede privilegiata per l'esecuzione del repertorio di musica barocca con strumenti musicali dell'epoca».

Un terzo spazio, da ottobre e dicembre, è quest'anno dedicato al progetto J.S. Bach: tre conferenze-concerto dal titolo «Visite guidate al clavicembalo ben temperato» introdotte del maestro Marco Materassi e accompagnate dall'esecuzione di tre giovani interpreti.

Francesca Saglimbeni

## Letteratura

## La modernità della poesia

Fondata nel 1976 la rivista Anterem è diventata un laboratorio di ricerca e l'istituzione che organizza e segue molte attività culturali come il premio di poesia Lorenzo Montano



LA CULTURA  
IN PRIMO PIANO  
Il poeta e saggista Flavio Ermini, veronese doc, è da quarant'anni l'anima della rivista Anterem, fondata con Silvano Martini.

Anterem è una realtà storica del veronese: fondata nel 1976 da Flavio Ermini e Silvano Martini, la rivista è diventata un laboratorio di ricerca, oltre che l'istituzione che organizza e segue molte attività collaterali: il premio di poesia Lorenzo Montano, giunto quest'anno alla trentesima edizione; le collane di poesia e saggistica (con oltre 200 volumi); il Centro di documentazione per la poesia, fondato presso la Biblioteca Civica di Verona, un sito web.

Non a caso «il pubblico veronese risponde bene, affollando le sale della Biblioteca quando proponiamo le nostre iniziative e, soprattutto, seguendo la nostra rivista», spiega il direttore Ermini, convinto che la poesia possa avere un ruolo "attuale", incisivo nella contemporaneità. «La nostra è l'epoca della tecnica», continua il direttore. «Abbiamo delegato la nostra vita all'informatica. Sono profondamente convinto che sia necessaria una correzione in questa tendenza. Non dobbiamo "subire" la tecnica ma è necessario in pari tempo coltivare anche una lingua poetica». Come scriveva Friedrich Hölderlin, il primo grande poeta della modernità, è necessario "abitare poeticamente la terra".

Daide Piacenza



MUSICA D'AUTORE  
Da 107 anni la società Amici della Musica promuove la cultura musicale organizzando concerti in grado di richiamare alcuni dei nomi più apprezzati del panorama mondiale.

## Ambiente

## La natura e il segreto dell'armonia

L'Associazione Alba Pratalia tutela il paesaggio scaligero e gli aspetti più trascurati del patrimonio storico, letterario e artistico, attraverso itinerari naturalistici e culturali

L'armonia tra natura e lavoro umano, che edifica città e irriga campi, è il principio ispiratore dell'associazione di promozione sociale Alba Pratalia, che attraverso una rete di 60 volontari e una fidata schiera di collaboratori esterni quali il Cai e il Circolo dei Lettori di Verona, da undici anni persegue l'obiettivo di tutelare il paesaggio italiano, e in specie scaligero, nonché recuperare gli aspetti più trascurati del patrimonio storico, letterario, artistico ed etnografico, attraverso iniziative volte a coniuga-

2005

anno  
della  
fondazione  
di Alba  
Pratalia

re itinerari naturalistici e culturali.

Un fiore all'occhiello della sua attività, è infatti la produzione editoriale per la promozione della lettura e divulgazione di contributi storici, artistici o letterari, sempre associati a richiami paesaggistici, come «La strada di Podestaria» di Gianni Stuparich o il più recente «Soltanto un Sogno», che raccoglie la corrispondenza epistolare tra la poetessa milanese Antonia Pozzi e il filosofo Dino Formaggio, «tra cui alcune fotografie scattate da Pasturo alle Dolomiti, dalla Liguria alle

campagne lombarde», dice il coordinatore di Alba Pratalia Paolo Gazzi, annunciando il sequel, contenente le risposte di Formaggio alla poetessa.

Altro impegno dell'associazione veronese è la rassegna annuale «Attraverso il paesaggio». L'edizione 2017, la quarta, «si svilupperà attorno al tema del fiume, approfondito attraverso 4 spazi di lettura, 4 conferenze, 4 escursioni, tra cui una in Valpolicella guidata dal Cai».

Davide Piacenza



## Storia

## I guardiani della memoria

L'Istituto Veronese per la Storia della Resistenza divulga attraverso convegni, attività nelle scuole e pubblicazioni, i segni lasciati a Verona dalle due Guerre mondiali e dalla Resistenza

Nelle sale di Castelvecchio, oggi prese d'assalto dai turisti, nel novembre del 1943 si svolse il primo congresso del Partito Fascista Repubblicano. Quegli stessi spazi, tre mesi dopo, ospitarono il processo ai membri del Gran Consiglio accusati di tradimento. Tra questi Galeazzo Ciano, ucciso nel poligono di tiro della città. A poche centinaia di metri dall'Arena, nell'ex palazzo dell'Ina, si trovava il principale centro operativo delle SS dislocate nell'Italia occupata, mentre le cantine erano utilizzate come anticamera per i deportati, che venivano poi caricati nelle stazioni di Porta Nuova e di Porta Vescovo.

Tra il '43 e il '45, Verona è stata uno dei luoghi più

rappresentativi in Italia del nazismo, del fascismo e della Resistenza. Lo racconta la dettagliata mappatura realizzata per il 70° anniversario della Liberazione dall'Istituto Veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea. Ne risulta una carta topografica segnata da oltre sessanta luoghi. Luoghi di dolore, altri di rinascita.

«Verona è stata centrale in quegli anni, per motivi geografici oltre che storici, perché qui c'era una forte presenza tedesca, e i fascisti si sentivano quindi più protetti», spiega Stefano Biguzzi, presidente dell'Istituto, il cui obiettivo principale è divulgare attraverso convegni, attività nelle scuole e pubblicazioni, i segni lasciati a Verona dalle due Guerre mondiali e dalla Resistenza. «Perché se è vero che la città è costellata da ferite lasciate dai nazisti e dai fascisti», sottolinea Biguzzi, «è altrettanto vero che questo territorio fu uno dei più significativi per le forze partigiane, che si muovevano tra Verona e Vicenza spinti da alti ideali. E sono questi gli ideali che vogliamo raccontare nei nostri convegni, e divulgare agli studenti attraverso una fitta attività nelle scuole».

Diletta Faccin

## Decoro urbano

## Gli Angeli del Bello



Nata per «ripulire» Verona e riportare il decoro cittadino, Angeli del Bello è un'associazione nata a Firenze che ora è attiva anche nella provincia veneta. Attualmente conta su una quarantina di volontari: l'età va dai 20 agli 80 anni. Anche la provenienza è varia, ci sono studenti come giovani che lavorano. Prossimo obiettivo: incrementare il numero dei volontari e dar corso ad attività formativa nelle scuole.

Davide Piacenza

Continua su [www.lanotiziapopolare.it](http://www.lanotiziapopolare.it)

## SEGUICI IN RETE

La Notizia Popolare è online sul sito [www.lanotiziapopolare.it](http://www.lanotiziapopolare.it) e con l'app. Sul sito potrai approfondire gli argomenti trattati nel cartaceo, iscriverti alla versione digitale e scoprire tante nuove storie.

## LA NOTIZIA POPOLARE

Dicembre 2016 - Speciale Verona

Direttore Editoriale: **Volfango Portaluppi** - Direttore Responsabile: **Marco Alfieri** - Responsabile redazione: **Elisa Comencini**Contatti: **Redazione La Notizia Popolare - Banco Popolare Soc. Coop. - Comunicazione Interna e Soci****P.za Nogara, 2 - 37121 Verona - [lanotizia@bancopopolare.it](mailto:lanotizia@bancopopolare.it) - [www.lanotiziapopolare.it](http://www.lanotiziapopolare.it)**Progetto, impaginazione ed editing: **The Van - [www.thevan.it](http://www.thevan.it)**Editore e stampatore: **Nastro & Nastro S.r.l. - Via Stehli, 15 21010 Germignaga (VA)****Periodico mensile Registrazione del Tribunale Civile e Penale di Verona n. 994/2008 R.G.V.G. del 17/04/2008****CHIUSO IN REDAZIONE: il 30 novembre 2016***[Per salvaguardare l'ambiente, non gettare questa pubblicazione per terra - Usate gli appositi contenitori - Grazie]*